



ALLEANZA BIBLICA UNIVERSALE
SOCIETÀ BIBLICA IN ITALIA
VIA IV NOVEMBRE 107 - 00187 ROMA
Tel. 06.69941416 - Fax 06.69941702
Email: info@societabiblica.eu
Sito: www.societabiblica.eu
ccp 72369002

UNITED
BIBLE
SOCIETIES
*A World
Fellowship
of Bible Societies*



.. Ascoltate quel che dice il Signore e annunziate fino alle isole più lontane ...(Ger 31,10)

La parola

“Pregate perché la parola del Signore si diffonda e sia ben accolta...”

(2 Tess. 3,1)

Esce tre volte l'anno.

Stampato in proprio nel mese di GIUGNO 2015

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 125/86 del 7/3/1986. Dir. Resp. Valdo Bertalot

postatarget creative

C/0008/2008

Posteitaliane

La Parola di Dio

La croce e l'unità dei cristiani

“Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo unico Figlio perché chi crede in Lui non muoia, ma abbia vita eterna” (Giovanni 3,16)

Amore.

All'inizio c'è l'amore di Dio. È la prospettiva nella quale il Vangelo si pone per comunicare agli uomini l'iniziativa del Signore. Questo amore non lo possiamo misurare con i nostri parametri perché li supera tutti e li sconvolge. Il nostro assenso è sempre quello della fede e della sorpresa. Come potremmo altrimenti spiegare con la nostra ragione che la nozione d'amore va compresa alla luce della morte sulla croce? Non si ribella forse l'animo nostro? Certo i testi biblici ci aiutano a riflettere – fin dai tempi dell'antico Israele – sulla nozione di sacrificio e l'apostolo Paolo insiste sulla prova che Dio ci dà amando nemici e peccatori (Rom 5,7-8): pensieri e fatti del tutto incomprensibili per l'uomo secolarizzato di oggi. Tuttavia il mistero ci sorpassa sempre perché si tratta di Dio e non di noi. Il Vangelo vuole farci sapere che la nostra avventura umana è radicata in questo amore grande quanto Dio, ampio quanto il mondo e sconvolgente come la croce, la croce di un figlio, la croce del suo unico Figlio.

Chi siamo dunque? Siamo l'oggetto di questo amore perciò il resto (giorni tristi o sereni, di oggi e di ieri) si articola all'interno di questa prospettiva più forte del tempo, dello spazio e delle dimensioni del nostro ragionare, sentire, vivere, soffrire e morire. All'esterno di tale prospettiva vi sono soltanto il non senso e il nulla rifiutati dalla parola creatrice.

La nostra unità è nascosta e radicata nell'amore di Dio, perciò le nostre dimensioni sono sconvolte. Per quanto serie siano in termini di storia, per quanto profonde siano in termini di riflessione teologica, non lo saranno mai abbastanza da offuscare l'amore di Dio e mettere a soqquadro le nostre radici di creature del Signore.

Dono.

L'amore di Dio è per noi una sorpresa, è un dono. Non certo dal nostro io, dal nostro profondo salgono tanta grandezza e simile offerta. Vengono meno i termini di confronto quando Dio parla del proprio Figlio in croce come dono.

È Dio solo davanti alla morte. La morte esprime, perciò, quello che noi sappiamo produrre e offrire al Signore. Dio sfida la nostra capacità di uccidere. Non solo cediamo alla tentazione di compiere atti senza rimedi, ma addirittura li strumentalizziamo per affermare il nostro potere, per dire che siamo qualcosa di significativo. La morte dell'altro è servita e serve agli uomini per dimostrare non solo il loro potere, ma anche la loro prepotenza. Oggi diamo abbondanti prove del nostro saper fare. Anzi abbiamo anche imparato ad uccidere nell'animo con l'emarginazione, la povertà e l'ingiustizia.

La croce rivela il disordine delle nostre delle nostre azioni, fa emergere il nostro stato di uomini peccatori. E il Figlio di Dio è lì sulla croce ad affrontare la morte per contraddire la nostra sapienza riducendola a pazzia. È lì per noi con il suo dono per inserirci in un'altra dimensione che è quella della sua Parola creatrice e redentrice.

Anche le nostre divisioni sono contraddette dal suo dono. Sono divisioni malate perché vogliono dimostrare e provare qualcosa come se il dono di Dio potesse identificarsi con le nostre prospettive e con le nostre formulazioni della verità. La separazione, che esiste fra quanti lo invocano come Signore, fa parte della crocifissione del Venerdì Santo, è la strumentalizzazione della morte contro il diverso da noi.

Lo scopo.

Dio affronta la morte perché essa non faccia male all'uomo. Dio lo disarmava lasciando che la pazzia umana si manifesti fino in fondo e lo colpisca al cuore.

Il Vangelo ci fa sapere che Dio stronca la nostra volontà di uccidere gli altri, se stessi e il mondo. Facendosi colpire sulla croce annulla il nostro voto a favore del genocidio. Cristo si fa oggetto della nostra furia e del nostro disordine, perché chi crede in Lui non deve morire. Nulla di nostro si salva fuori da questo scontro e da questo dono.

È lì, in quello scontro che si azzuffano in un ultimo tentativo le separazioni tra il popolo di Dio all'interno dell'umanità intera. La nostra stessa ragione non si salverà da sola perché è stata denudata nelle sue deformazioni mortali.

Il Vangelo non vuole la morte. E' un *no* alla divisione.

L'unità che è radicata nell'amore di Dio, comincerà a farsi sentire proprio nel momento in cui udremo il *no* di Dio alle nostre giustificazioni, quando la croce di Cristo ci svelerà il segreto di ogni nostro rifiuto di cambiamento e di ogni resistenza.

La vita eterna.

Mentre i soldati romani e i popoli ritornano dal Golgota convinti di aver superato la prova e di aver affermato le loro ragioni – questo è il nostro tempo – il Vangelo ci fa sapere che la vita, senza più minacce di morte o di divisione, è nostra per sempre. Così ha voluto Dio, nel suo amore per noi, quando ancora gli eravamo nemici. È il dono inatteso che non potrà più esserci tolto.

L'unità dei credenti e dell'umanità si costruisce nella riconoscenza, ricominciando da questo dono e contando, con tutte le nostre forze, su quello soltanto: dalle tenebre alla luce.

Renzo Bertalot

in *La Parola* XVI.1 gennaio-aprile 1984



RENZO BERTALOT

Simon Pietro rispose a Gesù: 'Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole che danno la vita eterna. E ora noi crediamo e sappiamo che tu sei quello che Dio ha mandato'. (Giovanni 6,68-69)

Comunico a tutti coloro che lo conoscevano, e che ancora non l'hanno saputo, la triste notizia della morte di mio padre, il Pastore valdese Renzo Bertalot, avvenuta giovedì 19 marzo 2015, a Brescia. Il funerale ha avuto luogo sabato 21 marzo presso la Chiesa Valdese di Brescia alla presenza della moglie, dei figli, e dei nipoti, dei parenti, degli amici e dei conoscenti. La chiesa era stracolma.

La sua figura è stata ricordata dal Past. Eugenio Marchetti che ha parlato a nome del moderatore della Chiesa Valdese, past. Eugenio Bernardini; dal Pastore della chiesa Pentecostale di Brescia. Il figlio Giovanni ha concluso, molto emozionato, ringraziando tutti gli intervenuti.

Renzo Bertalot è nato ad Ivrea, il 21 giugno 1929. Dopo il diploma da geometra conseguito presso la Olivetti, ha compiuto gli studi teologici presso la Facoltà Valdese di Teologia a Roma (1948-1952), e a Princeton (U.S.A , 1953). Nello stesso 1953 è stato consacrato pastore nel Sinodo della Chiesa Valdese e ha svolto il suo ministero a Torino e a Chivasso.

Dal 1954 al 1961 è stato pastore a Montreal (Canada). Ivi ha proseguito gli studi presso la Mc Gill University dove ha conseguito la specializzazione in teologia (STM) con la tesi *The Social Gospel and the Roman Catholic Modernism* (1959) e successivamente il dottorato (PhD) con la tesi *Imago Christi. An investigation of the doctrine of Man according to the later writings of K. Barth and P. Tillich* (1961). Rientrato in Italia, ha esercitato il ministero pastorale a Torre Pellice (1961-1962) e a Venezia (1962-1967).

Sulla scia della propria esperienza canadese di dialogo ecumenico, il Pastore Bertalot è stato fra i pionieri del dialogo ecumenico in Italia fin dagli anni '60 insieme al sacerdote Don Germano Pattaro della diocesi di Venezia e a Maria Vingiani, fondatrice del Segretariato Attività Ecumeniche (SAE). Insieme a Don Pattaro prima e a Mons Luigi Sartori poi, è stato il consulente teologico nazionale del SAE ed anche membro fondatore, nel 1973, del Gruppo misto di lavoro teologico del SAE.

Questa sua 'vocazione' per il dialogo ecumenico ha caratterizzato tutta la sua vita ed il suo impegno per la diffusione della Bibbia e nell'insegnamento.

Negli anni 1967-1989 ha diretto le attività in Italia della Società Biblica Britannica e Forestiera (nota allora anche come Libreria Sacre Scritture) per la diffusione della Bibbia. Fin dall'inizio ha svolto un intenso lavoro di relazioni con tutte le Chiese italiane per promuovere e sostenere il loro impegno missionario 'biblico'. Negli anni '70 ha avviato la revisione della Bibbia protestante 'Riveduta-Luzzi' (1924) e la traduzione interconfessionale in lingua corrente della Bibbia, 'Parola del Signore' (TILC), realizzata insieme da biblisti cattolici e protestanti ed accolta dalle Chiese per la sua dimensione missionaria. Pubblicata nel 1985, ad oggi questa traduzione ha avuto una diffusione di circa 14 milioni di copie nelle sue diverse edizioni.

Nel 1983, insieme a membri autorevoli delle diverse Chiese italiane, ha fondato la Società Biblica in Italia, associazione interconfessionale senza scopo di lucro per la promozione della Bibbia e per il sostegno di tale missione. Dal 1983 al 1989 ne è stato il primo Segretario Generale, divenendone successivamente Presidente onorario.

Il Pastore Bertalot ha insegnato in istituzioni accademiche quali: la Facoltà Valdese di Teologia di Roma, lo Studio teologico del Seminario di Verona, lo Studentato delle Missioni di Bologna, l'Istituto Teologico Saveriano di Parma, l'Istituto di Scienze Religiose di Sorrento-Napoli, le Università di Sassari e di Milano, il Marianum di Roma e l'Istituto di Studi Ecumenici "S. Bernardino" di Venezia.

Autore di circa 150 pubblicazioni (libri e articoli), ha tradotto in lingua italiana la *Teologia Sistemica* di P. Tillich. Era membro onorario dell'American Bible Society (1986) e socio ordinario della Pontificia Accademia Mariologica Internazionale.

Riconoscenti al Signore per il dono della testimonianza del Pastore Bertalot, certi della luce della Pasqua che squarcia le nostre tenebre ringraziamo per la vicinanza in preghiera.

Soli Deo Gloria

Valdo Bertalot

Assemblea dei Soci 2015 della Società Biblica in Italia (SBI)

Il 16 aprile 2015 ha avuto luogo a Roma l'Assemblea ordinaria della SBI.

Il dott. Valdo Bertalot, Segretario Generale, ha riferito sull'attività annuale della SBI, cui è seguita anche una comunicazione sull'attività della Società Biblica Britannica e Forestiera. La tesoriere Patricia Pavoni ha presentato i bilanci della SBI, consuntivo e preventivo, che sono stati approvati.

Dopo gli ultimi rinnovi, i componenti del CdA sono rimasti invariati.

Il **Consiglio di Amministrazione della Società Biblica in Italia** è quindi composto da:

Presidente: Eric Noffke; *Vicepresidente*: Santo Marcianò; *Tesoriere*: Patricia Pavoni; *Segretario*: Daniela Barbuscia; *Componenti*: Anna Belli, Antonio Celenta, Natascia Ciarla, Luca De Santis, Lina Ferrara, Filippo Morlacchi, Roberto Pecchioli, Giancarlo Rinaldi.

Segretario Generale: Valdo Bertalot.

Il *Collegio dei Revisori* è composto da: Giovanni Cau, Gabriella Di Paola, Marco Menna.



*Valdo Bertalot
Segretario Generale
Società Biblica in Italia
Direttore per l'Italia
Società Biblica Britannica
e Forestiera*

**BIBBIA CEI 2008 CON LECTIO DIVINA
CON RUBRICA**
edita dalla Società Biblica Britannica e Forestiera
Disponibile da ottobre 2015

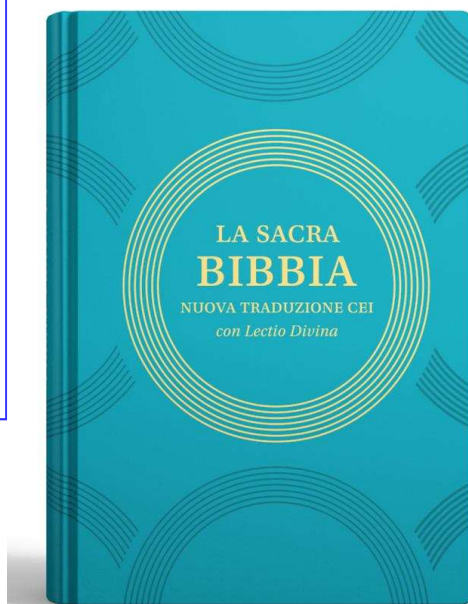
Informiamo in anteprima i nostri lettori che la Società Biblica Britannica e Forestiera ha realizzato un'edizione della Bibbia della Conferenza Episcopale Italiana, pubblicata nel 2008.

Questa edizione, la **più aggiornata** tra le edizioni attuali, contiene 73 proposte di *Lectio Divina*, una per ogni libro della Bibbia. Questa *Lectio Divina* è stata predisposta dal Consiglio Episcopale Latino Americano per la Quinta Assemblea della Conferenza episcopale latinoamericana svoltasi ad Aparecida (Brasile) nel 2007. Impreziosisce il volume la **rubrica** che rende più facile la ricerca dei vari libri della Bibbia.

Esiste una modalità concreta per ascoltare quello che il Signore vuole dirci nella sua Parola e per lasciarci trasformare dal suo Spirito. È ciò che chiamiamo "Lectio divina". Consiste nella lettura della Parola di Dio all'interno di un momento di preghiera per permetterle di illuminarci e rinnovarci ... Alla presenza di Dio, in una lettura calma del testo, è bene domandare, per esempio: "Signore, che cosa dice a me questo testo? Che cosa vuoi cambiare della mia vita con questo messaggio? Che cosa mi dà fastidio in questo testo? Perché questo non mi interessa?", oppure: "Che cosa mi piace, che cosa mi stimola in questa Parola? Che cosa mi attrae? Perché mi attrae?".

Papa Francesco

(Evangelii gaudium 152,153)



**Per informazioni e
prenotazioni
rivolgersi alla**

Società Biblica Britannica e Forestiera



Caratteristiche tecniche: cm 15x22, pp. 2080

Rilegatura elegante - con rubrica - con cofanetto - Cod. 1080 prezzo di listino € 50,00

AGGIORNAMENTI SULLA TRADUZIONE “BIBBIA DELLA RIFORMA”

Procede la nuova traduzione protestante del Nuovo Testamento e Salmi la cui pubblicazione è prevista per il 2017, nel 500mo anniversario della Riforma Protestante.

Il Comitato si è incontrato più volte a Roma, passando al setaccio varie prime bozze di alcuni testi neotestamentari e anche di alcuni Salmi. Il lavoro, portato avanti con attenzione e passione, è un lavoro di gruppo nel quale le proposte dei singoli traduttori vengono esaminate dal Comitato intero. Presentiamo, come esempio, una breve lettera apostolica, che deve ancora passare sotto la supervisione di consulenti e revisori, ma dà un'idea del lavoro in corso.

TERZA EPISTOLA DI GIOVANNI

¹ L'anziano,
al carissimo Gaio, che io amo nella verità.

² Carissimo, prego che tu prosperi in ogni cosa e goda di buona salute, come prospera la tua anima. ³ Infatti, mi sono rallegrato molto per i fratelli che sono venuti e hanno testimoniato della tua verità, di come tu cammini nella verità. ⁴ Non ho gioia maggiore di questa, di sentire che i miei figli camminano nella verità. ⁵ Carissimo, tu agisci fedelmente, qualunque cosa tu faccia, verso i fratelli, anche se stranieri. ⁶ Farai bene a sostenere nel loro viaggio, in modo degno di Dio, quelli che hanno testimoniato del tuo amore davanti alla chiesa, ⁷ infatti sono partiti in missione senza prendere niente dai pagani. ⁸ Noi dunque dobbiamo accogliere queste persone, per diventare collaboratori della verità.

⁹ Ho scritto qualcosa alla chiesa, ma Diòtrefe, che pretende di esserne il capo, non ci riceve. ¹⁰ Per questo, quando verrò, denuncerò il suo modo di fare: racconta pettegolezzi su di noi con discorsi maligni e non si limita a questo: non riceve i fratelli, impedisce di farlo a quelli che lo vogliono e li espelle dalla chiesa. ¹¹ Carissimo, non imitare il male ma il bene. Chi fa il bene è da Dio, chi fa il male non ha visto Dio.

¹² A Demetrio è stata resa buona testimonianza da tutti, dalla stessa verità e anche da noi, e sai che la nostra testimonianza è vera.

¹³ Avrei molte cose da scriverti, ma non voglio farlo con inchiostro e penna. ¹⁴ Spero di vederti presto per parlarti faccia a faccia. ¹⁵ Pace a te, gli amici ti salutano. Saluta gli amici per nome.

MOSTRA ITINERANTE “La Parola Scritta”

Sono disponibili venticinque pannelli della Mostra *La Parola Scritta*. I pannelli sono grandi (cm. 200 x 85), di plastica, avvolgibili, con testo e illustrazioni a colori e sono provvisti di una struttura metallica per l'esposizione, facile da utilizzare.

Le sezioni della Mostra, presentano un riassunto della Bibbia; la storia del testo biblico dalle origini nell'età antica, al medioevo, all'età moderna e contemporanea, attraverso manoscritti e libri a stampa, con particolare rilievo per la storia della Bibbia in Italia. Altre sezioni illustrano l'influenza della Bibbia sull'arte, il rapporto con le invenzioni tecnologiche e gli sviluppi della stampa, la missione nazionale e internazionale della Società Biblica.

La Mostra è di alto livello per contenuto e qualità del materiale.

Informazioni: tel. 0669941416 – info@societabiblica.eu .

MOSTRA ITINERANTE “La Parola Scolpita”

Sono disponibili otto pannelli della Mostra *La Parola Scolpita*. I pannelli sono grandi (cm. 200 x 85), di plastica, avvolgibili, con testo e illustrazioni a colori e sono provvisti di una struttura metallica per l'esposizione, facile da utilizzare.

La Mostra presenta l'arte cristiana dei primi secoli attraverso la riproduzione di scene bibliche che si trovano scolpite sugli antichi sarcofagi del sec. III e IV conservati nel Museo Pio Cristiano all'interno dei Musei Vaticani. Si alternano pregevoli immagini del passaggio del Mar Rosso, la storia di Giona, l'arca di Noè, le ossa secche della visione di Ezechiele insieme a scene del Nuovo Testamento.

La Mostra è di alto livello per contenuto e qualità del materiale.

Informazioni: tel. 0669941416 – info@societabiblica.eu .

MOSTRA ITINERANTE “La Bibbia di Giovanni Diodati”

Sono disponibili nove pannelli su Giovanni Diodati e la sua Bibbia. I pannelli sono grandi (cm. 200x85), di plastica, avvolgibili, con testo e illustrazioni a colori e sono provvisti di una struttura metallica per l'esposizione, facile da utilizzare.

Si rappresenta nel contesto della Riforma protestante, la vita del Diodati e la storia della sua Bibbia dalla prima edizione (1607), alle edizioni risorgimentali fino alla Riveduta Luzzi e alla Nuova Riveduta.

La mostra è di alto livello per contenuto e qualità del materiale.

Informazioni: Tel. 0669941416 - info@societabiblica.eu.

Invitiamo tutti i Soci e gli Amici, che non lo avessero ancora fatto, a rinnovare la quota associativa a sostegno del lavoro svolto dalla Società Biblica in Italia.

Ricordiamo anche che i Soci hanno diritto al 15% di sconto sulle pubblicazioni della Società Biblica Britannica e Forestiera. Le quote sono rimaste invariate:

Socio: € 15,00 - Socio Sostenitore: € 25,00 - Amico: € 10,00

Le offerte possono essere inviate tramite:

- **Conto corrente postale IT 09 N 07601 03200 000072369002 o solo 72369002**
- **Conto corrente bancario IT 93 N 02008 05181 000004023709**
intestati a Società Biblica in Italia – Via IV Novembre, 107 - 00187 ROMA